

COMUNICATO DEL 23 LUGLIO 2012

Ad un inizio periodo ancora instabile, con possibili piogge residue, seguiranno giornate in graduale miglioramento.

Attenzione: per tutti gli interventi rispettare i tempi di carenza dei prodotti impiegati.

POMACEE

MACULATURA BRUNA: la situazione in campo è buona ma il rischio infettivo si è innalzato con le piogge e le bagnature odierne. Si raccomanda di mantenere una idonea protezione ricorrendo a prodotti specifici solo nei casi di maggiore gravità. Modulare gli interventi in relazione alla possibile presenza di infezioni in campo e all'eventuale irrigazione soprachioma. In presenza di **TICCHIOLATURA** ricorrere a prodotti validi anche verso questa avversità. Su melo aggiungere Zolfo per la protezione da **OIDIO**.

COLPO DI FUOCO: verificare le possibili infezioni in campo; procedere alla immediata pulizia e all'asportazione degli organi colpiti.

CARPOCAPSA: siamo in piena nascita larvale e la situazione in campo sembra adeguatamente controllata. Reintervenire alla scadenza della persistenza del precedente intervento, dove necessario con: clorpirifos etile (TC 30 gg), fosmet (TC 21 gg), spinosad o emamectina (TC 7 gg).

PSILLA: la presenza è piuttosto disforme. Dove necessario è possibile intervenire con lavaggi.

CIDIA MOLESTA: prosegue il volo; presenza di larve. Intervenire con: *bacillus thuringiensis* (TC 3 gg), spinosad, indoxacarb, emamectina o etofenprox (TC 7 gg), fosmet, thiacloprid (TC 14 gg), acrintrina (TC 21 gg) o clorpirifos etile (TC 30 gg),

EULIA E RICAMATORI: le popolazioni rilevate fino ad oggi sono risultate piuttosto contenute. Salvo casi di particolare rilevanza non si consigliano trattamenti specifici.

VITE invaiatura

BOTRITE: sulle varietà precoci e sensibili, od in presenza di lesioni e spaccature, è possibile intervenire con: pirimetanil, fluazinam, boscalid, fenexamid oppure ciprodinil + fludioxonil.

OIDIO: intervenire con prodotti a base di zolfo, verificando la possibile presenza di sintomi in campo.

PERONOSPORA: la situazione in campo è buona; mantenere la protezione intervenendo prima di una possibile pioggia o in presenza di infezioni sporulanti con prodotti rameici.

TIGNOLETTA: è iniziato il terzo volo.

PIANTE COLLASSATE: in diversi vigneti si riscontrano piante collassate; questa manifestazione può essere riconducibile al colpo apoplettico del **MAL DELL'ESCA**. In altri casi, invece, il collassamento della pianta non dipende da infezioni fungine ma da danni invernali dei vasi amplificati dalle carenze idriche e dalle alte temperature.

DRUPACEE

MONILIA: gli interventi sono consigliati solo per la fase di preraccolta e in corrispondenza di condizioni predisponenti.

- **CIDIA FUNEBRANA DEL SUSINO:** intervenire da questa settimana, dove sia superata la soglia con: fosmet (TC 14 gg), spinosad, etofenprox o emamectina (TC 7 gg).
- **CIDIA MOLESTA e ANARSIA del PESCO:** presenza di larve. Dove necessario rinnovare la protezione con: *bacillus thuringiensis* (TC 3 gg), spinosad, etofenprox, emamectina (TC 7 gg). Per sola cidia molesta sono utilizzabili anche: acrintrina o indoxacarb, (TC 7 gg) fosmet o thiacloprid (TC 14 gg), clorpirifos etile (TC 30 gg).
- **PSEUDOMONAS DELL'ALBICOCCO:** eseguire la potatura estiva di post-raccolta finalizzata a contenere gli attacchi di *Pseudomonas syringae*

BIETOLA

- **CERCOSPORA:** intervenire sulle varietà a medio e medio-scarso tolleranza con irrigazioni e/o in presenza di temporali, verificando la presenza di pustole in campo.

MAIS

- **PIRALIDE:** con accertata presenza, è possibile intervenire con indoxacarb
- **DIABROTICA:** prosegue il monitoraggio provinciale. Le popolazioni sono in netto calo.